

ALLEGATO B

SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI ANTINTRUSIONE UBICATI PRESSO GLI EDIFICI UTILIZZATI DALL'UNIVERSITA' DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITE DE LA VALLEE D'AOSTE, PER IL PERIODO 1° MARZO 2021 – 28 FEBBRAIO 2023. CIG N. Z1530337DE

VALUTAZIONE COMPARATIVA DELLE OFFERTE TRAMITE LA PROCEDURA DI RDO SUL SITO WEB DELLA CONSIIP

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 – Descrizione delle modalità di erogazione dei servizi

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto la descrizione delle modalità di erogazione dei servizi di manutenzione ordinaria e di gestione degli impianti antintrusione, finalizzati a garantire la piena efficienza degli impianti installati presso le sedi dell'Ateneo.

Nell'erogazione dei servizi la ditta affidataria deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Università. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La ditta affidataria dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi relative agli impianti antintrusione e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione dei servizi. In particolare, la ditta dovrà eseguire le attività nella piena osservanza di legge e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di:

- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti;
- prevenzione incendi;
- tutela dell'ambiente;
- tutela della salute umana;
- rispetto delle normative nazionali e locali vigenti in materia di gestione contrattuale dei lavoratori.

Si rimanda inoltre a tutto quanto previsto alle ulteriori norme tecniche UNI – CTI, UNI – CIG, UNI – CEI.

Si precisa, inoltre, che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.M. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da ditta a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie. Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione e gestione degli impianti antintrusione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

Nello svolgimento dell'attività la ditta affidataria deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; sono, inoltre, compiti della ditta affidataria verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti alla materia oggetto dei presenti servizi.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici amministrativi dell'Ateneo, salvo casi eccezionali in cui l'Università richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Ateneo evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti ed arrecando il minor disturbo possibile alle attività didattiche; pertanto, sarà necessario comunicare preventivamente all'ufficio Acquisti e Patrimonio il giorno, l'ora e il luogo in cui la ditta affidataria si recherà ad effettuare la manutenzione.

Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dall'ufficio Acquisti e Patrimonio di Ateneo. E' fatto divieto alla ditta affidataria di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza degli impianti e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto dei servizi. Inoltre, la ditta affidataria non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ateneo.

Art. 2 – Prescrizioni riguardanti il personale

La ditta affidataria dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.

La ditta affidataria dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti antintrusione e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto dei servizi e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione. Tale personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Il predetto personale deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà rispettare tutte le procedure previste dall'Ateneo per l'accesso ai locali. Tutto il personale adibito al servizio agisce sotto l'esclusiva responsabilità dalla ditta affidataria sia nei confronti dell'Università che di terzi.

La ditta affidataria dovrà fornire apposito elenco, all'ufficio Acquisti e Patrimonio dell'Ateneo, con l'indicazione dei nominativi dei tecnici che opereranno sugli impianti.

Art. 3 – Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

La ditta affidataria è obbligata, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008. L'Ateneo dovrà fornire preventivamente alla ditta dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinata ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire alla ditta l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. La ditta affidataria si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Art. 4 – Elenco degli impianti e dei componenti

Piccolo Seminario – Strada Cappuccini n. 2/A – Aosta (impianto a dispositivi filari e senza fili)

- marca Tecnoalarm;
- n. 1 centrale;
- n. 2 tastiere;
- n. 14 rilevatori;
- n. 13 contatti magnetici;
- n. 3 contatti tecnici;
- n. 11 contatti allarmi incendio e sala server;
- n. 2 sirene interne;
- n. 1 sirena esterna.

Ambassador – Via Duca degli Abruzzi n. 4 – Aosta (impianto di tipo senza fili)

- marca Hesa;
- n. 1 centrale;
- n. 1 tastiera;
- n. 13 rilevatori;
- n. 2 contatti magnetici;
- n. 1 sirena interna;
- n. 1 sirena esterna.

Condominio Selene – Loc. Le Grand Chemin n. 181 – Saint Christophe (impianto a dispositivi filari)

- marca Tecnoalarm;
- n. 1 centrale;
- n. 3 tastiere;
- n. 24 rilevatori;
- n. 2 contatti magnetici;
- n. 1 contatto allarme incendio;
- n. 3 sirene interne;

- n. 3 sirene esterne.

Art. 5 – Servizi compresi nel canone

Tutte le attività comprese nel canone, di cui all’art. 7 del presente Capitolato, e le modalità di erogazione dei servizi a cui la ditta dovrà attenersi sono:

- visita preliminare;
- attività periodiche;
- reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata;
- interventi relativi a manutenzione a guasto o su chiamata per ripristini di lieve entità, non previsti nell’attività periodica.

Per l’effettuazione delle attività non comprese nel canone l’Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dalla ditta affidataria.

Art. 6 – Visita preliminare e visite ispettive

È onere della ditta affidataria effettuare una visita preliminare degli impianti finalizzata ad una analisi sommaria sullo stato degli stessi segnalando all’Ateneo la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo. Tali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo sono da intendersi fuori dal contratto. La visita preliminare, di cui sarà redatto apposito verbale, dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data di inizio dei servizi.

Art. 7 – Programma operativo delle attività

Vista l’erogazione continuativa dei servizi di manutenzione ordinaria e di gestione degli impianti antintrusione ubicati presso gli edifici utilizzati dall’Università, per il periodo 1° marzo 2021 – 28 febbraio 2023, la ditta affidataria dovrà provvedere alla presentazione di un Programma Operativo delle Attività (POA), che consiste in un documento contenente la schedulazione, per ciascun impianto e relativi componenti, di tutte le singole attività oggetto dei servizi.

Il primo Programma Operativo delle Attività dovrà essere consegnato all’Ateneo contestualmente all’avvio del contratto. Eventuali modifiche alla programmazione dovranno essere concordate tra le parti.

Si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi che dovranno essere effettuati.

Qualsiasi ulteriore attività di manutenzione anche qualora richieda una frequenza maggiore rispetto a quanto sotto riportato, necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il rispetto della normativa vigente, è da ritenersi compresa nel canone.

La ditta dovrà effettuare:

- a) il controllo di ciascun impianto con verifica di:
 - presenza alimentazione di rete con evidenziazione dell’eventuale mancanza;
 - carica delle batterie con evidenziazione dello stato di batteria scarica, del funzionamento delle periferiche di trasmissione con l’evidenziazione del suo mancato funzionamento;
 - regolazioni dei rilevatori, delle tarature delle centrali di comando e di controllo;
 - funzionalità degli apparecchi di segnalazione a distanza.
- b) collegamento telefonico delle centrali antintrusione con la centrale operativa della ditta di vigilanza;
- c) assistenza tecnica e ripristino della funzionalità degli impianti installati a seguito di chiamata da parte dell’Università qualora si riscontrassero eventuali anomalie;
- d) inserimenti, disinserimenti e rinomina delle utenze presenti in ogni impianto, nonché riepilogo utenze, su richiesta dell’Ateneo;
- e) servizio di registrazione eventi, n. 12 report con cadenza mensile, ove possibile ed esclusivamente per le sedi Piccolo Seminario e Condominio Selene, per documentare gli eventi memorizzati, da consegnare, anche tramite posta elettronica, mail economato@univda.it.

Attività e frequenza per la manutenzione degli impianti

Centralina di comando

- | | |
|-----------------------------------|-----------------|
| - verifica funzionamento | cadenza: 3 mesi |
| - verifica batterie tampone | cadenza: 1 mese |
| - verifica linee di alimentazione | cadenza: 3 mesi |

Rilevatori e contatti alle finestre e porte

- verifica funzionamento cadenza: 3 mesi
- verifica batterie rilevatori e contatti cadenza: 1 mese
e se necessario, sostituzione delle batterie (al litio 3V)

Sirene

- verifica funzionamento cadenza: 3 mesi
- verifica batterie tampone cadenza: 1 mese

Art. 8 – Reperibilità, diritto di chiamata per ripristino impianti e franchigia

La ditta affidataria dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità dal lunedì alla domenica, 24 ore su 24 ore, per qualunque chiamata in caso di urgenza e di pericolo/incolumità per le persone, mettendo a disposizione dell'Ateneo un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche.

In caso di comprovata urgenza la ditta dovrà intervenire con personale specializzato entro 30 minuti dalla chiamata, diversamente, per le altre segnalazioni, il tempo di intervento dovrà considerarsi di 2 ore e sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. Il mancato rispetto dei tempi d'intervento determina l'applicazione delle penali di cui alle condizioni particolari di contratto.

Le prime 15 segnalazioni annue, oltre ai normali interventi manutentivi programmati, sono comprese nel canone e non sarà riconosciuto alla ditta affidataria alcun compenso per il diritto di chiamata e per i costi di manodopera necessari all'eliminazione delle anomalie riscontrate. La ditta è tenuta ad effettuare gli interventi di ripristino necessari, una franchigia di € 100,00 (cento/00) verrà applicata al solo costo dei materiali.

I normali interventi di ripristino di lieve entità, eventualmente necessari durante le attività programmate, sono sempre inclusi nel canone annuale ai sensi del richiamato art. 5.

Per ognuna delle ulteriori segnalazioni annue (dalla 16° in poi), sarà richiesto normale preventivo senza applicazione di franchigie.

Fermo restando l'onere della ditta affidataria ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione non compatibili con la disponibilità dell'Ateneo, la ditta sarà tenuta ad adottare soluzioni anche solo provvisorie, pianificando con l'ufficio Acquisti e Patrimonio le date in cui effettuare le attività necessarie alla completa risoluzione dell'anomalia.

È onere della ditta affidataria garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. La ditta affidataria dovrà trovarsi sempre provvista di scorte di materiali, sia di consumo che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità dei servizi.

Tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento degli impianti saranno remunerati in base alle voci del vigente Elenco Prezzi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, se presenti nell'Elenco Prezzi.

In caso di mancanza d'intervento entro i termini prestabiliti, l'Università può far eseguire ad altra ditta l'intervento di manutenzione addebitandone l'importo alla ditta affidataria, che verrà detratto dalle rate di pagamento. Nel caso di mancato intervento entro il termine sopraindicato, sarà a carico della ditta far fronte ad ogni tipo di responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone e/o cose.

Le richieste di intervento possono avvenire tramite telefono ed e-mail esclusivamente dal personale dell'ufficio Acquisti e Patrimonio, nessuna richiesta sarà da considerarsi autorizzata e soggetta a retribuzione qualora pervenga da terze persone.

Art. 9 – Rendiconto delle attività a canone

Stante l'erogazione continuativa dei servizi di manutenzione ordinaria e di gestione degli impianti antintrusione, la ditta ha l'obbligo di presentare mensilmente, all'ufficio Acquisti e Patrimonio, un rendiconto delle attività svolte nell'arco del periodo di riferimento.

Art. 10 – Scheda di consuntivo intervento

Contestualmente alla presentazione del rendiconto delle attività con cadenza programmata, la ditta affidataria dovrà consuntivare tutte le attività di ripristino di lieve entità, regolarmente completate, relative a guasto e/o su chiamata, preventivate dalla ditta e autorizzate dall'Ateneo, eseguite per rimuovere anomalie sull'impianto mediante la presentazione di una scheda a consuntivo dell'intervento. All'interno della scheda dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se è scaturito da una richiesta dell'Ente);
- data e ora di inizio e fine intervento ed eventuale data e ora della richiesta di intervento;
- quantità eseguite secondo le voci dell'elenco prezzi;
- riferimento del numero preventivo ed autorizzazione dell'Ateneo.

Art. 11 – Riconsegna degli impianti

Al termine dei servizi gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di agibilità e funzionalità salvo il decadimento d'uso.